

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** criticità nella gestione dei servizi mortuari e obitoriali presso gli Ospedali di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Palmanova da parte della Cooperativa Barbara B. Condizioni di lavoro e tutela dei lavoratori, regolarità contributiva e formazione professionali;

**Quali le notizie in possesso dell'Amministrazione regionale e se la stessa ritiene di intervenire per porre rimedio.**

### **PREMESSO CHE**

- . il servizio di gestione delle camere mortuarie e delle attività obitoriali presso i presidi ospedalieri di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Palmanova risulta attualmente affidato alla Cooperativa Sociale Barbara B con sede legale a Torino;
- . il lavoro svolto dagli operatori all'interno delle strutture obitoriali e mortuarie richiede non solo una spiccata sensibilità e rispetto della dignità umana, ma anche specifiche competenze tecniche, igienico-sanitarie e di prevenzione del rischio biologico;

### **RILEVATO CHE**

- . sono pervenute allo scrivente Consigliere diverse segnalazioni esterne e sindacali, dalle quali emergono forti preoccupazioni circa la continuità e puntualità nel pagamento degli stipendi spettanti ai lavoratori impiegati in tali appalti, i quali lamenterebbero sistematici ritardi nell'erogazione delle spettanze mensili, in alcuni casi corrisposte soltanto tra il 20 e il 28 del mese successivo, determinando un significativo differimento rispetto alla normale scadenza della retribuzione, con relative conseguenze sulla regolarità contributiva e relativi documenti – DURC in primis - dell'azienda destinataria dell'appalto di servizio;
- . tali ritardi rischiano di riflettersi negativamente sulla serenità del personale e sull'efficienza di un servizio pubblico essenziale e al tempo delicato per le comunità locali e per i cittadini;

### **RILEVATO ALTRESI' CHE**

- . il personale – in alcuni dei siti interessati a tale appalto – parrebbe costretto a svolgere turni di lavoro e di reperibilità continui, senza buoni pasto, saltuariamente a scapito delle ore di riposo contrattualmente previste, e che la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e rischi connessi pare non essere sempre prevista in fase di preassunzione e poi periodicamente ad assunzione avvenuta secondo i dettami di legge e contrattuali;

**CONSIDERATO CHE** è dovere della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Aziende sanitarie committenti vigilare sul rispetto dei contratti d'appalto, sulla regolarità contributiva dei soggetti affidatari e sulla piena tutela dei diritti dei lavoratori.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere **INTERROGA** il Presidente della Regione per conoscere quanto segue:

- . se l'Amministrazione regionale e le Aziende Sanitarie coinvolte siano a conoscenza dei ritardi nell'erogazione delle retribuzioni ai dipendenti operanti negli obitori di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Palmanova;
- . se sono state avviate le dovute verifiche ispettive per accertare che la Cooperativa affidataria del servizio sia in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva pienamente regolare e conforme alle normative vigenti;
- . quali percorsi formativi, di addestramento specifico e di affiancamento siano stati formalmente garantiti per preparare e abilitare gli operatori allo svolgimento delle delicate mansioni obitoriali in totale sicurezza e nel rispetto dei protocolli previsti.

Diego Moretti

Trieste, 12 ottobre 2026